



CREATIVELAB
ALCAMO

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

a cura di
Enzo Fiammetta

Rubbettino

CREATIVELAB
ALCAMO
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

a cura di
Enzo Fiammetta

Rubbettino

Crediti

La presente pubblicazione, finanziata con fondi della Comunità Europea, è parte integrante del Progetto Creative LAB Alcamo.

Una centralità creativa presso l'ex Collegio dei Gesuiti di Alcamo come polo culturale di riferimento del territorio, progetto presentato al bando di gara dell'Assessorato Regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana della Regione Siciliana, DDG n. 1435 del 20/06/2010, per l'assegnazione di fondi del PO FESR 2007/13, finanziato con DDG n. 2041 del 13/08/2013, registrato alla Corte dei Conti Reg. n. 1 Foglio 173 del 13/09/2013.

Partner del progetto:

Comune di Alcamo (capofila),
Università degli Studi di Palermo
Dipartimento di Architettura,
Cooperativa Agrigest,
Cooperativa Nido d'argento.

Responsabile scientifico:

Alessandra Badami.

Direttore artistico:

Enzo Fiammetta.

Istruttore direttivo:

Anna Maria Trovato.

Autori dei testi del volume:

Giovanni Arnone, Mercedes Auteri, Alessandra Badami,
Elisa Bonacini, Giusi Diana, Enzo Fiammetta,
Andrea Kantos, Gianfranco Marrone, Beba Restelli,
Andrea Sciascia, Anna Maria Trovato, Alfonso Leto.

Foto:

Fausto Brigantino, Alice Campo,
Giuseppe La Colla, Andrea Repetto, Sergio Zavattieri,
Archivio Fondazione Orestadi.

Progetto grafico del volume:

Ninni Scovazzo

© 2015 - Rubbettino Editore
88049 Soveria Mannelli
Viale Rosario Rubbettino, 10
tel (0968) 6664201
www.rubbettino.it

Pubblicazione finanziata con fondi PO FESR 2007/13.

Vietata la vendita.



Presentazioni

<i>Giovanni Arnone</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Alessandra Badami, Creative LAB Alcamo</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Anna Maria Trovato, Arte contemporanea e identità del territorio</i>	<i>pag. 8</i>

Arte on Loan/ Arte in prestito

<i>La luce e il suo opposto</i>	<i>pag. 12</i>
<i>La scrittura e il segno</i>	<i>pag. 18</i>
<i>Arte tessile/Fiber art</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Attraversamenti</i>	<i>pag. 28</i>

Ottocelle

<i>Francesco De Grandi</i>	<i>pag. 36</i>
<i>Sergio Zavattieri</i>	<i>pag. 40</i>
<i>Luisa Mazza</i>	<i>pag. 44</i>
<i>Elisa Nicolaci</i>	<i>pag. 48</i>

Ottocelle-Fabbrica

<i>Roberto Romano con Fare Ala</i>	<i>pag. 54</i>
<i>Francesco Surdi</i>	<i>pag. 58</i>
<i>Loredana Mannina</i>	<i>pag. 62</i>
<i>Veronica Pipitone</i>	<i>pag. 66</i>

I Workshop

<i>L'albero dei desideri. Storie di carte e di segni</i>	<i>pag. 70</i>
<i>Il margine del centro</i>	<i>pag. 74</i>
<i>Ricucire la terra</i>	<i>pag. 78</i>

I convegni

<i>Nuove pratiche d'arte</i>	<i>pag. 84</i>
<i>Il museo e la rete</i>	<i>pag. 86</i>
<i>Fuori dal sistema dell'arte</i>	<i>pag. 90</i>

<i>Ringraziamenti</i>	<i>pag. 94</i>
-----------------------------	----------------

Creative LAB Alcamo

di Alessandra Badami

➤ *Creative LAB Alcamo. Una centralità creativa presso l'ex Collegio dei Gesuiti di Alcamo come polo culturale di riferimento del territorio* è il progetto presentato al bando di gara¹ dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana, Linea di intervento 3.1.3.3. "Sviluppo di servizi culturali al territorio e alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione e promozione) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea", finanziato con fondi del P.O. FESR 2007/13².

Il progetto nasce dalla sinergia tra il Comune di Alcamo (soggetto capofila), il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo e le Cooperative Agrigest e Nido d'argento, rappresentanti dell'imprenditoria locale.

Il sistema integrato di servizi culturali costituito dal *Creative LAB* (CLA) è stato concepito come dispositivo di riqualificazione urbana e di sostegno allo sviluppo territoriale con la finalità interpretare, valorizzare con creatività e comunicare con efficacia l'identità del territorio alcamese.

Il CLA prevede prioritariamente la messa a sistema delle risorse territoriali e del capitale urbano attraverso un più efficiente sistema di comunicazione, ideato sia per la popolazione locale in termini di riconoscibilità e identificazione nel proprio patrimonio culturale, sia per i fruitori ed i turisti in termini di offerta sistematica e organizzata di eventi culturali, di itinerari di visita, di conoscenza e apprezzamento del sistema dei beni culturali materiali e immateriali che caratterizza l'identità di Alcamo.

Verso tale finalità concorre un sistema articolato di attività relative alla produzione artistica contemporanea, alla produzione artigianale, alle arti visivo-tattili, alla didattica museale e all'architettura

contemporanea, attraverso una progettualità culturale incentrata sull'accostamento tra l'arte contemporanea e l'identità del territorio. La produzione artistica è pensata a partire dal territorio e in relazione ai luoghi che diventano spunti di creatività culturale, ambienti di performance artistiche, oggetto di sperimentazioni progettuali, sedi espositive, auditorium di convegni e seminari.

Start up del CLA è la fondazione del **Museo di Arte Contemporanea** presso il Collegio dei Gesuiti di Alcamo: la rifunzionalizzazione del complesso monumentale al centro dei flussi più vitali della città è il segno della volontà dell'amministrazione comunale di restituire ai cittadini la possibilità di fruire del loro patrimonio storico sul quale il progetto innesta nuovi percorsi di produzione culturale.

Il **Collegio dei Gesuiti** diviene campo di sperimentazione di una nuova idea di Museo, concepito a partire dal territorio: per avviare il processo di costruzione della nuova collezione di opere d'arte, il progetto ha previsto il coinvolgimento di otto artisti, di cui quattro di rinomanza internazionale e altri quattro appartenenti alla nuovissima generazione, rispettivamente due donne e due uomini per conferire pari spazio all'espressione artistica contemporanea nell'interpretazione al femminile e al maschile. Gli artisti, lavorando al Collegio dei Gesuiti in contatto tra loro e con il pubblico, offrendo la possibilità di fruire del prodotto artistico non soltanto alla fine della sua esecuzione, ma nel corso del suo concepimento e realizzazione, hanno creato otto opere *site specific* per Alcamo ad Alcamo che si sono aggiunte alle opere del maestro Turi Simeti, già di proprietà del Comune, dando vita alla prima collezione permanente del Museo.

Il CLA ha inaugurato una nuova stagione di attività culturali legate all'arte contemporanea offrendo un ricco calendario di eventi finalizzati ad incrementare l'interesse verso le forme di espressione artistica contemporanea presso la popolazione locale, ad attrarre operatori del settore, a potenziare l'offerta turistica ampliando il target di riferimento, ad integrare il calendario delle manifestazioni artistiche e culturali che animano la città. Gli eventi culturali sono destinati ad attrarre nuova classe creativa, artisti, architetti, musicisti, attori, registi coinvolti nella realizzazione del progetto, immettendo la città di Alcamo in un circuito culturale che intesse le sue relazioni dal livello regionale a quello internazionale. Il sistema di eventi progettato dal CLA è stato articolato attorno l'allestimento di tre mostre, introdotte da rispettivi tre convegni, mentre gli eventi collaterali dei workshop hanno coinvolto la popolazione a far parte attiva della conduzione del progetto.

La serie delle mostre è stata inaugurata dalla *opening exhibition Art on Loan* (28/02/2015), che ha visto convergere al Alcamo una selezione delle opere d'arte più significative del panorama artistico italiano contemporaneo, prese in prestito temporaneo da Istituzioni museali e/o culturali operanti in Sicilia nel settore delle arti contemporanee. La mostra di

apertura, allestita presso il Collegio dei Gesuiti, è stata concepita con la funzione di divulgare i linguaggi dell'espressione artistica contemporanea (con particolare riferimento alla produzione degli artisti dei Paesi mediterranei) e favorire la circolazione delle opere d'arte come mezzo di potenziamento della conoscenza e dell'accesso alla cultura artistica contemporanea.

La seconda mostra, intitolata **Ottocelle** (30/05/2015) dalle 8 stanze del piano superiore del Collegio che ospitano il Museo, è stata allestita per presentare al pubblico i lavori degli artisti senior, insieme ad una selezione delle opere più rappresentative del loro profilo artistico.

La terza mostra, **Ottocelle/Fabbrica** (11/07/2015), è stata dedicata alla presentazione del percorso evolutivo compiuto dai giovani artisti che hanno lavorato al Collegio dei Gesuiti, sia a fianco degli artisti senior, sia in collaborazione con artigiani locali esperti nelle tecniche di lavorazione del marmo, del cuoio, del legno e del gesso. Il lavoro compiuto dagli artisti junior ha realizzato un collegamento tra l'espressione artistica contemporanea e l'esperienza artigiana locale, producendo rispettivamente altre quattro opere d'arte e prototipi per la produzione e la commercializzazione di prodotti artigianali ispirati alle opere *site specific* e destinati alla vendita presso *museum shop* e *book shop* per il *merchandising* della produzione artistica.

Ciascuna mostra è stata introdotta da un convegno dedicato agli aspetti emergenti del dibattito artistico internazionale: *Nuove pratiche d'arte, Il Museo e la Rete, Fuori dal sistema dell'arte* sono stati i temi dibattuti, presso il Centro Congressi Marconi, durante gli incontri moderati da esperti nel settore dell'arte contemporanea, della comunicazione e della semi-otica.

Nel corso dello svolgimento degli appuntamenti culturali, la scena urbana è stata animata dalla conduzione di workshop dedicati rispettivamente alla didattica museale (marzo 2015), all'architettura contemporanea (marzo-maggio 2015) e all'arte del ricamo (maggio 2015). I workshop hanno coinvolto tre differenti target di popolazione, rivolgendosi rispettivamente ai bambini della scuola primaria San Giovanni Bosco, agli allievi architetti del Corso di Laurea Magistrale in Architettura dell'Università di Palermo e ai giovani architetti alcamesi, alle signore alcamesi esperte nell'arte del ricamo. Mentre i bambini hanno sperimentato ludicamente le tecniche di apprendimento e di approccio all'arte attraverso la didattica museale, gli allievi architetti e i giovani architetti si sono cimentati con la proposizione di idee progettuali per la rifunzionalizzazione dell'ex-stazione degli autobus di Piazza della Repubblica e per il ridisegno dello spazio pubblico della piazza, mentre le ricamatrici hanno prodotto, con il loro portato di sapienza ed esperienza nell'arte del ricamo, un'opera d'arte collettiva che è entrata a far parte della collezione del Museo.

Finalità generale dei workshop è stata il raggiungi-

mento di differenti settori del tessuto sociale dal cui incontro poter attivare azioni capaci di alimentare concrete trasformazioni materiali e immateriali, sociali ed economiche per promuovere sviluppo locale, nuovo senso di comunità, visibilità internazionale e attrattività turistica.

Per la sua natura intersettoriale e la complessità delle relazioni tra le azioni previste, il progetto si è avvalso per il suo svolgimento di una équipe multidisciplinare e professionale: il direttore artistico ha curato gli ordinamenti scientifici delle mostre e composto i parterre dei convegni, l'agenzia di comunicazione e grafica ha prodotto e gestito il piano di comunicazione, esperti nella progettazione e gestione di website hanno curato la comunicazione informatica, l'assistente in loco ha supportato e facilitato i lavori ad Alcamo, le fotografie e la produzione di un video promozionale sono stati affidati ad esperti del settore, gli allestimenti delle mostre e l'organizzazione dei convegni e dei seminari sono stati eseguiti da una ditta specializzata.

Nei ringraziamenti alla fine del volume sono riportati tutti i numerosi soggetti professionali e istituzionali che hanno partecipato ai lavori, grazie alla cui preziosa collaborazione è stato possibile raggiungere con successo gli esiti previsti dal progetto.

1 2 Il progetto è stato ammesso al finanziamento e finanziato con DDG n. 2041 del 13/08/2013, registrato alla Corte dei Conti Reg. n. 1 Foglio 173 del 13/09/2013.

Ringraziamenti

Questo volume è l'esito delle numerose collaborazioni che hanno consentito la realizzazione del progetto creative-lab, che prevedeva inoltre la pubblicazione del libro *Alcamo. La Città, il Territorio, la Storia. Guida agli Itinerari Culturali*.

Si ringraziano:

il **Responsabile scientifico del progetto** : Alessandra Badami;

gli **artisti** Francesco De Grandi, Luisa Mazza, Elisa Nicolaci, Sergio Zavattieri e gli artisti junior Loredana Mannina, Veronica Pipitone, Francesco Surdi; Roberto Romano e gli artisti di Fare Ala (Luca John Nash, Mariangela Di Domenico, Gabriella Malerba, Jessica Adamo, Andrea Di Ganci, Luca Cinquemani),

per la mostra ART ON LOAN. Per il prestito delle opere: la Fondazione Orestadi di Gibellina, la Galleria Francesco Pantaleone arte contemporanea ed inoltre Daniele Franzella, Carmelo Nicotra, Gai Candido, Roberta Civileto, Yvonne Kohler e Juan Esperanza, Alfonso Leto, Ignazio Mortellaro, Giuseppe Adamo, Giacomo Rizzo, Fabrizio Riggio di Passareddu, Giuseppe Fontana, Federico Bonelli, Paolo Roberto D'Alia, Andrea Kantos e Andrea Mineo di Dimora OZ, i Resilienti: Francesco Arecco, Giacomo Ghidelli, Francesca Pasquali, Laura Renna, Alberto Gianfreda.

i **moderatori dei convegni** Giusi Diana, Mercedes Auteri e Gianfranco Marrone e i **relatori** Fabrizio Riggio, Marta Roversi, Gianni Di Matteo, Gandolfo Gabriele David, Andrea Kantos, Valeria Li Vigni, Cristina Alga, Marina Sajeve, Agnese Giglia, Ennio Pellicano, Salvatore Davi, Giuseppe Parelo, Sasha Vinci, Tore Bongiorno, G. Bongiovanni, Elisa Bonacini, Vincenzo Maria Corseri, Liborio Palmeri, Maurizio Vitella, Giulia Scalia, Mario Zito, ZEPstudio, Marina Giordano, Alfonso Leto; inoltre Giacomo Martini ed i poeti Tiziano Broggiato e Giacomo Ghidelli.

i **conduttori dei workshop** Gandolfo Gabriele David, Beba Restelli, Andrea Sciascia e i **relatori** Giuseppe De Giovanni, Enzo Fiammetta, Maria La Gennusa, Daniele Milone, Fulvia Scaduto, Starlight Vattano;

i **partecipanti ai workshop**: i bambini della scuola primaria del Circolo Didattico *San Giovanni Bosco* di Alcamo, gli allievi architetti dell'Università di Palermo Vincenzo Palumbo, Francesco Renda, Sergio Sannasardo, Vincenzo Sidotti, Gaia Vella, Marina Viola, Federica Vitrano; i giovani architetti di Alcamo Pietro Artale, Calogero Calamia, Salvatore Di Liberto, Francesco Filippi, Claudia Giuliana, Vitalba La Colla, Ornella La Sala, Luisa Lucchese, Alessandro Mazzola, Fabrizio Orlando; **le signore ricamatrici** di Alcamo Antonella Beninati, Antonia Gabellone, Franca Gargaglione, Rosetta Martorana, Francesca Milazzo, Piera Pirrone, Giuseppina Raneri, Vincenza Rimi;

gli **allievi architetti** del Laboratorio di Urbanistica, prof. A. Badami, del CdLM in Architettura dell'Università di Palermo che hanno realizzato i rilievi e gli studi sul centro storico di Alcamo: Luca Anzalone, Massimo Arculeo, Federica Bono, Francesco Fanara, Floriana Floridia, Stefano Gagliardo, Warren Nadjar, Vincenzo Palumbo, Dario Passaro, Mariangela Pellerito, Dario Pillitteri, Danilo Primiero, Chiara Purpura, Francesco Renda, Sonia Renda, Francesca Rocca, Giorgia Rosato, Marialaura Rosso, Roberta Russo, Jessica Maria Sacco, Fabiola Salerno, Sergio Sannasardo, Gloria Santomauro, Alessia Saverino, Maria Santa Seminara, Dalila Sicomo, Vincenzo Sidotti, Simona Silvia, Luca Spanò, Giusi Stagnitta, Fabrizio Tantillo, Claudia Tarantino, Alice Termini, Chiara Tranchida, Clara Trapani, Giorgia Vilardo, Elisa Titone, Maria Tumbarello, Francesca Vella, Gaia Vella, Federica Vitrano;

il Magnifico Rettore dell'**Università** degli Studi di Palermo Roberto Lagalla e gli uffici del Rettorato, in particolare Alba Biondo, Gandolfo Gallina, Giuseppe Piazza;

l'Amministrazione del **Dipartimento** di Architettura dell'Università di Palermo, in particolare Marcella Aprile, Maurizio Carta, Jolanda Carollo, Maria Francesca Sole, Manuela Sarzana;

i **professori** Aurelio Burgio, Ignazio Buttitta, Pietro Corrao, Maria Concetta Di Natale, Mariny Guttilla, Giovanni Isgrò, Marco Rosario Nobile, Daniele Ronsivalle, Fulvia Scaduto, Ettore Sessa e Maurizio Vitella, docenti dell'Università degli Studi di Palermo, e il professor Salvatore Ferlita, docente presso l'Università degli Studi di Enna, per la redazione dei testi;

le **ricercatrici** Maria Rita Burgio, Rosalia Francesca Margiotta e Maria Assunta Papa per le ricerche bibliografiche e archivistiche,

l'Amministrazione dell'**Assessorato** Regionale per i Beni e l'Identità Siciliana della Regione Siciliana, in particolare Antonio Zingali;

l'Amministrazione del **Comune** di Alcamo, in particolare il Sindaco Sebastiano Bonventre; il vicesindaco Salvatore Cusumano; il segretario generale Cristoforo Ricupati; gli assessori alla Cultura che hanno seguito il progetto nel suo iter pluriennale Francesca Messina, Elisa Palmeri, Selene Grimaudo; i responsabili del procedimento Linda Elena Buccoleri, Gaspare Fundarò, Anna Enza Parrino, Anna Maria Trovato; i funzionari Franco Maniscalchi, Sebastiano Luppino, Francesco Randazzo; gli impiegati Elena Ciaccio, Vitalba Parrino, Francesca Pirrone, Vito Renda; l'addetta all'ufficio stampa Paola Lombardo; il personale del Museo di Arte contemporanea di Alcamo Rossella Accardo, Antonella Asta, Giovanna Daniela Calandrino, Antonella Filippi, Giuseppe Lipari, Mirella Messina, Maria Orlando, Graziella Piazza, Katia Piccichè, Maria Rimi, Vincenza Maria Sucameli, Maria Tusa; il personale del Centro Congressi *Marconi* Antonio D'Angelo, Franca Di Lorenzo, Sebastiana Guastella, Annamaria Saccomanno;

la direttrice Rosa Maria Artale e il personale della **Biblioteca** comunale di Alcamo *Sebastiano Bagolino*;

gli **esperti** della città e del territorio che hanno gentilmente messo a disposizione sia la documentazione che i loro saperi Leonardo Giordano (Arciprete della Chiesa Madre), Giuseppe Gangemi (estensore del PRG), Ignazio Longo (autore di testi su Alcamo), Maurizio Longo (consigliere dell'Ordine degli Architetti di Trapani);

l'**assistente** in loco Vitalba La Colla;

la **rendicontatrice** Francesca Maria Cangemi;

l'equipe che ha curato il **Piano di Comunicazione**, in particolare Milvia Aversa, Valentina Bruno, Valentina D'Anna, Giorgio Mineo; lo staff che ha allestito le **mostre** e organizzato i **convegni**, in particolare Giuseppe Calvaruso, Andrea Galante, Giovanna Scuderi;

per le **fotografie** Vincenzo Adragna, Girolamo Bongiovanni, Salvatore Cusumano, Giuseppe De Giovanni, Giuseppe La Colla;

il **videomaker** Dario Di Liberti;

il curatore del **sito web** www.creativelab.it Giuseppe Bono;

la **Casa Editrice** Rubbettino;

le **Cooperative Agrigest** e *Nido d'argento*, in particolare Giuseppe Gaglio e Vitalba Bellante

Stampato in Italia
nel mese di dicembre 2015
da Rubbettino print per conto di Rubbettino Editore srl
88049 Soveria Mannelli (Catanzaro)
www.rubbettinoprint.it



ISBN 978-88-408-4724-6



9 788849 847246



Città di Alcamo



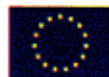
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



REGIONE SICILIANA



PO FESR
Sicilia 2007-2013



UNIONE EUROPEA